

## [T09] Esercitazione 9

---

### Istruzioni per l'esercitazione:

---

- Aprite il [form di consegna](#) in un browser e loggatevi con le vostre credenziali uniroma1.
- Scaricate e decomprimate sulla scrivania il [codice dell'esercitazione](#). Vi sarà una sotto-directory separata per ciascun esercizio di programmazione.  
Non modificate in alcun modo i programmi di test \*\_main.c.
- Rinominare la directory chiamandola cognome.nome. Sulle postazioni del laboratorio sarà /home/biar/Desktop/cognome.nome/.
- È possibile consultare appunti/libri e il materiale didattico online.
- Rispondete alle domande online sul modulo di consegna.
- **Finiti gli esercizi**, e non più tardi della fine della lezione:
  - **zippate la directory di lavoro** in cognome.nome.zip (`zip -r cognome.nome.zip cognome.nome/`).
- **Per consegnare:**
  - inserite nel form di consegna come autovalutazione il punteggio di ciascuno dei test forniti (inserite zero se l'esercizio non è stato svolto, non compila, o dà errore di esecuzione).
  - fate **upload** del file cognome.nome.zip.

Per maggiori informazioni fate riferimento al [regolamento delle esercitazioni](#).

### Esercizio 1 (Parsing di una linea da stdin in C)

---

Questo è un esercizio di mera conoscenza del linguaggio C. Il canale stdin (di tipo FILE\*) modella in C la sorgente di caratteri ASCII che proviene come input, salvo diversamente specificato, dal terminale. Si chiede di scrivere nel file E1-get-cmd-line/e1.c una funzione `void get_cmd_line(char* argv[]);` che legge la prossima linea di testo da stdin, estrae ciascun token (sequenza consecutiva di caratteri, esclusi spazi, tab \t e ritorni a capo \n) e produce un array di al più `n<=MAX_TOKENS=64` stringhe come segue:

- le stringhe prodotte (`argv[0]...argv[n-1]`) devono essere allocate dinamicamente con `malloc`;
- la stringa in ultima posizione (`argv[n]`) deve essere NULL, fungendo da "terminatore".

Assumere che la linea di testo letta da stdin contenga al più 1024 caratteri compreso il ritorno a capo \n.

Esempio: se la linea letta da stdin è `rm -f .DS_store`, la chiamata `get_cmd_line(argv)` restituisce in argv l'array di stringhe `{"rm", "-f", ".DS_Store", NULL}`.

*Suggerimenti.* Basandosi sul comando `man` (oppure la documentazione online cercando funzione `opengroup`) usare:

- la funzione `fgets` per leggere una linea da `stdio` di al più `MAX_LINE=1024` caratteri terminata dal ritorno a capo \n;
- la funzione `strtok` per tokenizzare la linea una volta letta da `stdio`.

L'array di stringhe prodotto deve essere deallocabile con la semplice funzione:

```
void free_args(char* argv[]) {  
    while (*argv) free(argv++);  
}
```

Usare il main di prova nella directory di lavoro E1-parse-line compilando con ``gcc e1_main.c e1.c -o e1``.

## Esercizio 2 (Scrittura di una semplice shell dei comandi Linux)

---

### [Svolgere questo esercizio solo dopo aver svolto l'Esercizio 1]

Una shell è un programma che chiede all'utente di eseguire altri programmi sotto forma di nuovi processi, passandogli eventuali argomenti specificati dall'utente. Una shell fornisce normalmente un prompt, vale a dire un breve testo (es. `$`, `>`, ecc.) che segnala all'utente che la shell è in attesa di ricevere comandi.

Si chiede di scrivere nel file E2-shell/e2.c una semplice shell sotto forma di una funzione `int do_shell(const char* prompt);` che prende come parametro la stringa di prompt e si comporta come segue;

1. stampa il prompt;
2. attende che l'utente inserisca in stdin un comando seguito dai suoi eventuali argomenti (es: `ls -l`, dove `ls` è il comando e `-l` è il suo unico argomento). Per ottenere comando e argomenti da stdin usare il risultato dell'esercizio 2;
3. se il comando è vuoto (NULL) tornare al punto 1;
4. se il comando è `quit` terminare con successo la shell;
5. creare con `fork` un nuovo processo che esegua il comando con gli argomenti dati usando `execvp`;
6. se il comando si riferisce a un programma inesistente riportare l'errore `unknown command` seguito dal nome del comando e tornare al punto 1;
7. attendere con `wait` la terminazione del processo e tornare al punto 1.

Per valutare il corretto funzionamento della shell, effettuare i seguenti quattro test:

1. inserire `ls -l` e verificare che listi la directory corrente
2. inserire `echo hello` e verificare che venga stampato `hello`
3. inserire `sergente hartman` e verificare che venga stampato un messaggio di errore
4. inserire `quit` e verificare la terminazione della shell

Il risultato di **ogni** system call **deve** essere controllato e in caso di errore segnalato con `perror` e terminazione `EXIT_FAILURE`.

## Esercizio 3 (Domande)

---

Rispondi alle seguenti domande, tenendo conto che una risposta corretta vale 1 punti, mentre una risposta errata vale 0 punti.

**Domanda 1** Relativamente al seguente codice C (supponendo che la `fork` non generi un errore), quale tra le seguenti affermazioni è *VERA*?

```
#include<stdio.h>
#include<stdlib.h>
#include<unistd.h>
#include<sys/wait.h>

int main() {
    int x = 1;
    pid_t pid = fork();
    if (pid == -1) {
        perror("Errore nella fork");
        exit(1);
    }
    if (pid == 0) {
        printf("Figlio: %d\n", x);
        x = 2;
        _exit(0);
    }
    wait(NULL);
    printf("Padre: %d\n", x);
    return 0;
}
```

- **A.** Viene stampato "Padre: 1" e poi "Figlio: 2"
- **B.** Viene stampato "Figlio: 2" e poi "Padre: 1"
- **C.** Viene stampato "Figlio: 1" e poi "Padre: 1"
- **D.** Viene stampato "Figlio: 1" e poi "Padre: 2"
- **E.** Viene stampato "Figlio: 2" e poi "Padre: 2"
- **F.** L'ordine delle stampe è imprevedibile, poiché dipende dallo scheduler
- **G.** Nessuna delle precedenti

**Domanda 2** Relativamente al seguente codice C (supponendo che la fork non generi un errore), qual è l'output atteso?

```

#include<stdio.h>
#include<stdlib.h>
#include<unistd.h>
#include<sys/wait.h>

#define N 3

int main() {
    int i, x = 10;
    for (i = 1; i <= N; i++) {
        pid_t pid = fork();
        if (pid == -1) {
            perror("Errore nella fork");
            exit(1);
        }
        if (pid == 0) { // figlio
            printf("Figlio %d: x=%d\n", i, x);
            exit(0);
        }
        wait(NULL);
        x += 10;
    }
    printf("Padre: x=%d\n", x);
    return 0;
}

```

- **A.** Nell'ordine (una per linea): "Figlio 1: x=10", "Figlio 2: x=20", "Figlio 3: x=30", "Padre: x=40"
- **B.** Nell'ordine (una per linea): "Figlio 1: x=10", "Figlio 2: x=10", "Figlio 3: x=10", "Padre: x=30"
- **C.** Nell'ordine (una per linea): "Figlio 1: x=10", "Figlio 2: x=10", "Figlio 3: x=10", "Padre: x=40"
- **D.** Nell'ordine (una per linea): "Figlio 1: x=10", "Figlio 2: x=20", "Figlio 3: x=30", "Padre: x=30"
- **E.** Nell'ordine (una per linea): "Figlio 1: x=10", "Figlio 2: x=30", "Figlio 3: x=60", "Padre: x=100"
- **F.** L'ordine delle stampe è imprevedibile, poiché dipende dallo scheduler
- **G.** Nessuna delle precedenti

**Domanda 3** Relativamente al seguente codice C (supponendo che la `execv` non generi un errore), qual è l'output atteso?

```

#include<stdio.h>
#include<stdlib.h>
#include<unistd.h>

int main() {
    printf("--- started ---\n");
    char *args[] = {"/bin/echo", "Hello", NULL};
    execv(args[0], args);
    printf("--- finished ---\n");
    return 0;
}

```

- A. Nell'ordine (una per linea): "--- started ---", "Hello", "NULL", "--- finished ---"
- B. Nell'ordine (una per linea): "--- started ---", "Hello", "--- finished ---"
- C. Nell'ordine (una per linea): "--- started ---", "Hello"
- D. Quello in aula 16 è Nell'ordine (una per linea): "--- started ---", "--- finished ---"
- E. L'ordine delle stampe è imprevedibile, poiché dipende dallo scheduler
- F. Nessuna delle precedenti

**Domanda 4** Data la seguente funzione f in linguaggio C e la sua traduzione in linguaggio assembly, dire quale tra le seguenti tecniche di ottimizzazione è stata applicata:

```

int f(int x) {
    int s = 0;
    while (x > 0) s += x--;
    return s;
}

```

```

.global f
f:
    subl    $16, %esp
    movl    $0, 12(%esp)
    jmp     L2

L3:
    movl    20(%esp), %eax
    leal    -1(%eax), %edx
    movl    %edx, 20(%esp)
    addl    %eax, 12(%esp)

L2:
    cmpl    $0, 20(%esp)
    jg      L3
    movl    12(%esp), %eax
    addl    $16, %esp
    ret

```

- A. Loop unrolling
- B. Register allocation
- C. Common subexpression elimination
- D. Loop invariant code motion
- E. Nessuna delle precedenti

## Soluzioni

### Esercizio 1 (Parsing di una linea da stdin in C)

e1.c

```

#include <string.h>
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>

#include "e1.h"

char* dup_string(const char* in) {
    size_t n = strlen(in);
    char* out = malloc(n + 1);
    strcpy(out, in);
    return out;
}

void get_cmd_line(char* argv[MAX_TOKENS]) {
    int argc = 0;
    char line[MAX_LINE];
    fgets(line, MAX_LINE, stdin);
    char* token = strtok(line, " \\t\\n");
    argc = 0;
    while (argc < MAX_TOKENS && token != NULL) {
        argv[argc++] = dup_string(token);
        token = strtok(NULL, " \\t\\n");
    }
    argv[argc] = NULL;
}

```

## Esercizio 2 (Scrittura di una semplice shell dei comandi Linux)

e2.c

```

#include <string.h>
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>
#include <unistd.h>

#include "e2.h"

#define MAX_LINE    1024
#define MAX_TOKENS  64

void do_cmd(char* argv[MAX_TOKENS]) {
    int res;
    pid_t pid = fork();

    if (pid == -1) {
        perror("fork error");
        exit(EXIT_FAILURE);
    }

    if (pid == 0) {
        res = execvp(argv[0], argv);
        if (res == -1) {
            printf("unknown command %s\\n", argv[0]);
            _exit(EXIT_FAILURE);
        }
    }

    res = wait(NULL);
    if (pid == -1) {
        perror("wait error");
        exit(EXIT_FAILURE);
    }
}

```

```

}

void deallocate_cmd(char* argv[MAX_TOKENS]) {
    while (*argv != NULL)
        free(*argv++);
}

char* dup_string(const char* in) {
    size_t n = strlen(in);
    char* out = malloc(n + 1);
    strcpy(out, in);
    return out;
}

void get_cmd_line(char* argv[MAX_TOKENS]) {
    int argc = 0;
    char line[MAX_LINE];
    fgets(line, MAX_LINE, stdin);
    char* token = strtok(line, " \t\n");
    argc = 0;
    while (argc < MAX_TOKENS && token != NULL) {
        argv[argc++] = dup_string(token);
        token = strtok(NULL, " \t\n");
    }
    argv[argc] = NULL;
}

int do_shell(const char* prompt){
    for (;;) {
        printf("%s", prompt);
        char* argv[MAX_TOKENS];
        get_cmd_line(argv);
        if (argv[0] == NULL) continue;
        if (strcmp(argv[0], "quit") == 0) break;
        do_cmd(argv);
        deallocate_cmd(argv);
    }
    return EXIT_SUCCESS;
}

```

### Esercizio 3 (Domande)

1. **C.** Viene stampato "Figlio: 1" e poi "Padre: 1"
2. **A.** Nell'ordine (una per linea): "Figlio 1: x=10", "Figlio 2: x=20", "Figlio 3: x=30", "Padre: x=40"
3. **C.** Nell'ordine (una per linea): "--- started ---", "Hello"
4. **E.** Nessuna delle precedenti